

moltiplichiamo la speranza

entra nella rete mondiale di
donatori midollo osseo



Potresti essere proprio tu a salvare una vita. La vita di un bambino, di un giovane, di donne e uomini che lottano, giorno dopo giorno, contro la leucemia. Ma stanno aspettando soltanto te per avere la certezza di farcela.

Il midollo osseo non è il midollo spinale. È un tessuto che si trova nelle cavità delle ossa il cui compito è di produrre e rinnovare le cellule ematiche (globuli rossi, globuli bianchi, piastrine). Viene prelevato dalle ossa del bacino o anche dal sangue periferico, dopo opportuno trattamento.

Domande, dubbi, come, dove... visita il nostro sito www.admo.it

Non pensare che se non lo fai tu c'è sicuramente qualcun altro pronto a diventare donatore di midollo osseo, perché a noi interessa tu: sappiamo che sei unico.

SOLTANTO 1 PERSONA SU 100.000 È COMPATIBILE CON CHI STA ASPETTANDO IL TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO

Il trapianto di midollo osseo rende possibile la guarigione di gravi malattie: forme di leucemia, thalassemia, immunodeficienze congenite e anche alcuni casi di tumore solido.

La compatibilità tra paziente e donatore si verifica 1 volta su 4 nell'ambito familiare (fratelli e sorelle), ma diventa molto rara, circa 1 su 100.000, tra individui non consanguinei.

COSA È IL MIDOLLO OSSEO

Qualunque individuo sano di età compresa tra i 18 e i 35 anni che abbia un peso corporeo superiore ai 50 kg può essere un donatore di midollo osseo.

Il midollo osseo non è il midollo spinale. Quindi, donarlo non è assolutamente invalidante.

Domande, dubbi, come, dove... visita il nostro sito www.admo.it

Non pensare che se non lo fai tu c'è sicuramente qualcun altro pronto a diventare donatore di midollo osseo, perché a noi interessa tu: sappiamo che sei unico.

COME AVVIENE IL TRAPIANTO

Il paziente in attesa di trapianto viene sottoposto a chemioterapia e/o radioterapia con lo scopo di distruggere tutte le cellule midollari, fra cui anche quelle malate.

Il midollo osseo prelevato dal donatore viene, quindi, infuso al paziente come in una normale trasfusione. Il nuovo midollo osseo comincia a produrre le nuove cellule in un

periodo variabile normalmente tra due e tre settimane dopo il trapianto e con ottime probabilità la malattia è definitivamente sconfitta.

UNA SCELTA CHE CAMBIA LA VITA

Solo in caso di compatibilità con un paziente, il donatore sarà chiamato nuovamente. L'adesione iniziale ha solo valore morale e fino all'ultimo momento il potenziale

CHI PUÒ DIVENTARE DONATORE

Qualunque individuo sano di età compresa tra i 18 e i 35 anni che abbia un peso corporeo superiore ai 50 kg può essere un donatore di midollo osseo.

Il midollo osseo non è il midollo spinale. Quindi, donarlo non è assolutamente invalidante.

Domande, dubbi, come, dove... visita il nostro sito www.admo.it

Non pensare che se non lo fai tu c'è sicuramente qualcun altro pronto a diventare donatore di midollo osseo, perché a noi interessa tu: sappiamo che sei unico.

COME AVVIENE IL TRAPIANTO

Il paziente in attesa di trapianto viene sottoposto a chemioterapia e/o radioterapia con lo scopo di distruggere tutte le cellule midollari, fra cui anche quelle malate.

Il midollo osseo prelevato dal donatore viene, quindi, infuso al paziente come in una normale trasfusione. Il nuovo midollo osseo comincia a produrre le nuove cellule in un

periodo variabile normalmente tra due e tre settimane dopo il trapianto e con ottime probabilità la malattia è definitivamente sconfitta.

UNA SCELTA CHE CAMBIA LA VITA

Solo in caso di compatibilità con un paziente, il donatore sarà chiamato nuovamente. L'adesione iniziale ha solo valore morale e fino all'ultimo momento il potenziale

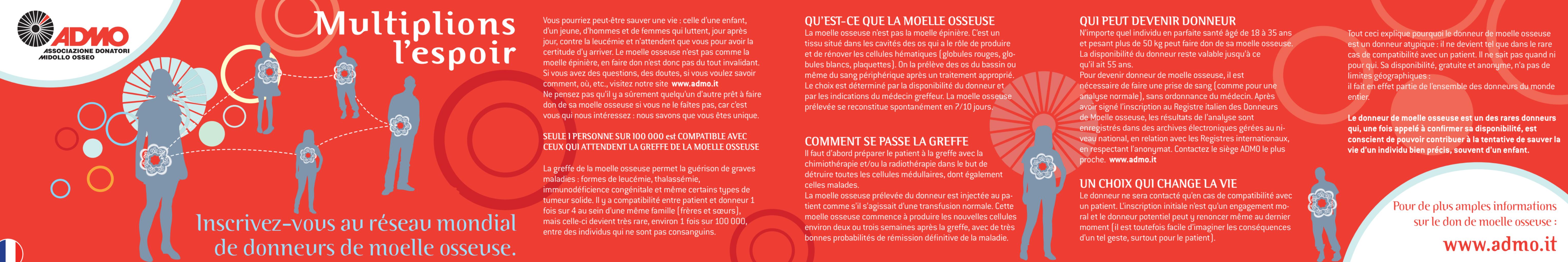
donatore può sempre ritirarsi (è facile, tuttavia, immaginare le conseguenze di un tale gesto soprattutto per il paziente).

Tutto ciò rende chiaro che il donatore di midollo osseo è un donatore atipico: diventa tale soltanto nel raro caso di compatibilità con un paziente. Non si sa quando, non si sa per chi. La sua disponibilità, gratuita e anonima, non ha limiti geografici: viene infatti a far parte dell'insieme dei donatori di tutto il mondo.

IL DONATORE DI MIDOLLO OSSEO È UNO DEI POCHI DONATORI CHE, UNA VOLTA CHIAMATO A RISONDERE DELLA PROPRIA DISPONIBILITÀ, HA LA CONSAPEVOLEZZA DI POTER CONTRIBUIRE AL TENTATIVO DI SALVARE LA VITA DI UN INDIVIDUO BEN PRECISO, SPESO DI UN BAMBINO.

Per ulteriori informazioni sulla donazione di midollo osseo:

www.admo.it



ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO

Multiplions l'espoir

Inscrivez-vous au réseau mondial de donneurs de moelle osseuse.

QU'EST-CE QUE LA MOELLE OSSEUSE

Vous pourriez peut-être sauver une vie : celle d'une enfant, d'un jeune, d'hommes et de femmes qui luttent, jour après jour, contre la leucémie et n'attendent que vous pour avoir la certitude d'y arriver. La moelle osseuse n'est pas comme la moelle épinière, en faire don n'est donc pas du tout invalidant. Si vous avez des questions, des doutes, si vous voulez savoir comment, où, etc., visitez notre site www.admo.it. Ne pensez pas qu'il y a sûrement quelqu'un d'autre prêt à faire don de sa moelle osseuse si vous ne le faites pas, car c'est vous qui nous intéressez : nous savons que vous êtes unique.

SEULE 1 PERSONNE SUR 100 000 est COMPATIBLE AVEC CEUX QUI ATTENDENT LA GREFFE DE LA MOELLE OSSEUSE

La greffe de la moelle osseuse permet la guérison de graves maladies : formes de leucémie, thalassémie, immunodéficience congénitale et même certains types de tumeur solide. Il y a compatibilité entre patient et donneur 1 fois sur 4 au sein d'une même famille (frères et sœurs), mais celle-ci devient très rare, environ 1 fois sur 100 000, entre des individus qui ne sont pas consanguins.

QUI PEUT DEVENIR DONNEUR

Tout ceci explique pourquoi le donneur de moelle osseuse est un donneur atypique : il ne devient tel que dans le rare cas de compatibilité avec un patient. Il ne sait pas quand ni pour qui. Sa disponibilité, gratuite et anonyme, n'a pas de limites géographiques : il fait en effet partie de l'ensemble des donneurs du monde entier.

Le donneur de moelle osseuse est un des rares donneurs qui, une fois appelé à confirmer sa disponibilité, est conscient de pouvoir contribuer à la tentative de sauver la vie d'un individu bien précis, souvent d'un enfant.

COMMENT SE PASSE LA GREFFE

Il faut d'abord préparer le patient à la greffe avec la chimiothérapie et/ou la radiothérapie dans le but de détruire toutes les cellules médullaires, dont également celles malades.

UN CHOIX QUI CHANGE LA VIE

La moelle osseuse prélevée du donneur est injectée au patient comme s'il s'agissait d'une transfusion normale. Cette moelle osseuse commence à produire les nouvelles cellules environ deux ou trois semaines après la greffe, avec de très bonnes probabilités de rémission définitive de la maladie.

Pour de plus amples informations sur le don de moelle osseuse : www.admo.it